

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Villanova Biellese
Provincia di Biella**

SOMMARIO

1.PREMESSE

2.ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultante della popolazione

Risultante del territorio

Risultante della situazione socio economica dell'Ente

3) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

4) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

5) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

6) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

7) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

8) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

PREMESSE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato: *"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione".

L'attuale mandato a seguito di Elezioni nell'anno 2019, si concluderà indicativamente a Maggio 2024.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2011 n. 190

Popolazione residente al 31/12/2021 n. 176

di cui maschi n. 89

femmine n. 87

di cui Nati nell'anno n. 1

Deceduti nell'anno n. 3

Immigrati nell'anno n. 5

Emigrati nell'anno n. 12

Saldo migratorio: - 9

Risultanze del territorio

Strade del Comune di Villanova B.se: km 7

strumenti urbanistici vigenti: Piano regolatore – PRGC - approvato

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO
1.3.2.1 - Asili nido n. _0	Posti: 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti:0
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0	Posti:0
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti:0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0 non comunali	Posti:0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali: 0	---
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km: bianca – nera – mista	0 1 0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	1
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	96
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	1
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO
1.3.2.17 - Veicoli	1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO
1.3.2.19 - Personal computer	3

3) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi istituzionali dell'Ente (con l'esclusione di quelli di cui ai punti successivi)

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di protezione civile (Comune di Biella)

Servizio di recupero fauna selvatica (Provincia di Biella)

Sportello Unico Attività Produttive (Comune di Occhieppo Inferiore)

Servizio scuolabus (Comune di Massazza)

Servizio mensa scolastica scuola dell'infanzia (Comune di Massazza)

Servizio di trasporto degli alunni (Comune di Massazza, Benna e Verrone)

Gestione associata del Canile di Cossato (Comuni diversi)

Servizio Scolastico (Scuola Primaria Carlo Boccadelli) (Comuni di Massazza, Verrone, Sandigliano)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio smaltimento rifiuti (Co.s.r.a.b.)

Servizio socio assistenziale (Consorzio IRIS)

Servizio idrico integrato (S.I.I.)

Servizio raccolta e trattamento rifiuti (Seab)

Servizi affidati ad altri soggetti

Spazzamento strade

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

GRUPPO COMUNE DI VILLANOVA BIELLESE						
Denominazione	Misura della partecipazione	Ente strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
CONSORZIO SOCIO ASS.E SERVIZI SOCIALI IRIS	0,164%			X		
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA	0,10%			X		

BIELLESE CO.S.R.A.B.						
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	0,10%					X
SII	0,137%					X
ENER.BIT	0,1265%					X

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Attualmente le entrate tributarie proprie dei comuni e le tasse sono IMU e TARI. Per quanto riguarda l'IMU ad oggi non vi sono interventi legislativi di particolare rilievo per cui l'amministrazione intende mantenere per il triennio 2023-2025 le stesse aliquote vigenti per l'anno 2022.

Il PEF rappresenta il documento ufficiale per il riconoscimento dei costi che vengono posti a base per il calcolo delle tariffe TARI, pur riconoscendo l'esistenza di componenti "a valle del PEF" che costituiscono valori da considerare in occasione dell'elaborazione delle tariffe TARI. Queste ultime sono da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale che, come già per il 2020, non ha più il compito di approvare il PEF in quanto tale adempimento spetta ad ARERA che è tenuta alla verifica della coerenza dei costi ed all'approvazione del PEF, come validato dall'Ente Territorialmente Competente e trasmesso all'Autorità medesima.

Non si prevede, nel corso del triennio 2023/2025, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (mandato che ha durata inferiore a quella del bilancio di previsione triennale), la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle aliquote in essere, qualora questo sia reso possibile dal mantenimento degli equilibri di bilancio.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere confermate (salvo modifiche legislative), qualora questo sia reso possibile dal mantenimento degli equilibri di bilancio.

Le politiche tariffarie dovranno tendere al mantenimento delle attuali tariffe, salvo aumenti dei costi di gestione che richiedano un parallelo aumento della contribuzione a carico del cittadino, al fine di mantenere l'equilibrio di bilancio.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere confermate (salvo modifiche legislative), qualora questo sia reso possibile dal mantenimento degli equilibri di bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare il reperimento di risorse esterne e, ove possibile, proprie risorse derivanti dal risultato d'amministrazione positivo (tenuto conto degli effetti che l'utilizzo dell'avanzo produce sulle disponibilità di cassa).

Questo triennio sarà caratterizzato dalle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea tramite il fondo next generation EU che il Governo Italiano ha declinato nel PNRR descrivendo quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese. Il Comune di Villanova Biellese nel corso del 2022 ha richiesto il finanziamento per i seguenti progetti:

-Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico Municipio: € 84.168,33

-Efficientamento energetico illuminazione pubblica in particolare sostituzione corpi illuminanti da vapori di sodio in Led e messa a norma della linea interrata: € 50.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente cercherà di non aumentare l'indebitamento complessivo, al fine di non gravare la spesa corrente dei correlati interessi. Qualora, per la realizzazione di spese di investimento, si rendesse necessario ricorrere all'indebitamento, verrà attivata un'attenta valutazione delle forme di investimento, al fine di contenere al massimo l'esposizione per interessi.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle spese fisse (stipendi, quote capitale e interessi dei prestiti, utenze degli immobili). Le ulteriori spese correnti dovranno essere calibrate alle risorse disponibili, perseguendo sempre più una politica di economicità e comparazione dei prezzi di mercato.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla ricerca della migliore soluzione organizzativa che permetta, al minor costo possibile, di ottenere i migliori servizi per il cittadino.

Le linee di mandato di questa Amministrazione comprendono l'equilibrio di bilancio, che potrà essere garantito solo con un'attenta programmazione delle spese e un'attenzione costante alla riscossione delle entrate.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi allegato A)

L'articolo 21 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce l'obbligo per le Amministrazioni di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai € 40.000,00

In merito, il Comune di Villanova Biellese non ha in previsione spese per beni e servizi singolarmente superiori a tali soglia per l'anno 2023.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
--

La norma prevede che:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

Il Comune di Villanova Biellese non è nelle condizioni di dover redigere tale piano di razionalizzazione in quanto:

- a) le dotazioni strumentali, anche informatiche, sono solo quelle minime per garantire la funzionalità degli uffici, tenuto conto della sempre più stringente informatizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- b) ha in dotazione una sola autovettura di servizio, indispensabile vista la collocazione geografica del Comune rispetto al territorio di riferimento;
- c) non ha beni immobili ed uso abitativo o di servizio, con esclusione del palazzo comunale (che già viene dato in locazione, al fine di ottimizzarne l'uso)

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

- TRANSIZIONE AL DIGITALE –

La prima delle sei missioni previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, riguarda i temi della “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”. Il completamento dell'Agenda Digitale rappresenta una delle priorità del Piano e su tale obiettivo si concentra una quota rilevante di risorse. La principale normativa di riferimento del processo di trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni resta il Codice di Amministrazione Digitale (CAD), mentre il Piano triennale per l'Informatica Agid continua ad essere il documento di indirizzo strategico ed economico che guida operativamente le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi. Nel triennio 2023-2025 si proseguiranno le azioni organizzative, procedurali e tecnologiche necessarie per

adeguare le attività alle nuove Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici; è stato attuato con risorse proprie la gestione e l'utilizzo di PagoPa quale strumento per la riscossione di tutte le entrate dell'ente; si avvieranno interventi per assicurare la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati. Nel corso del 2023 si prevede di utilizzare finanziamenti concessi a valere sul PNRR quali :

PNRR M1C1 investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	€ 47.427,00
PNRR M1C1 investimento 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPa"	€ 5.643,00

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C	1	1	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	1	1	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 1 – AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si dà atto che il Comune di Villanova, pur avendo un unico dipendente e dovendosi quindi rivolgere ad altri enti/ditte esterne per garantire la funzionalità di tutti gli uffici di cui necessita, non può (stante le attuali normative in materia e le disponibilità di bilancio) prevedere nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Si dovrà far ricorso a personale a tempo determinato (qualora consentito dalle norme) o in convenzione o affidamento di servizio all'esterno (ove possibile) per gli uffici che non possono essere seguiti dall'unico dipendente in servizio (sia per motivi di tempo che di competenze), in particolare l'ufficio tecnico e l'ufficio ragioneria.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a:

- reperire finanziamenti per l'installazione di un punto WI-FII in centro paese;
- reperire finanziamenti per la video sorveglianza del territorio;
- reperire finanziamenti per i seguenti investimenti:

- realizzazione loculi ossario cimitero comunale;
- manutenzione straordinaria Piazza della Chiesa e via Baraggia, con asfaltatura dalla casa famiglia Piantino all'incrocio con via Baraggia;
- realizzazione di rotatoria nell'incrocio con la strada Trossi, al fine di mitigare il rischio incidenti;
- portare a compimento i progetti già avviati nella legislatura precedente, ovvero:
 - messa in sicurezza del ponte (ex SP 319) e rio Ottina;
 - completamento della asfaltatura per circa 400 metri della Ex strada Provinciale 319.

Non si prevedono quindi nuove opere pubbliche, salvo si rendano disponibili finanziamenti esterni per fronteggiare necessità che emergessero nel corso del mandato

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – allegato B

1.Messa in sicurezza abitato dalle esondazioni Rio Ottina	€ 830.000,00
2.Centro Polifunzionale Comunale	€ 370.000,00
3.Raccolta e smaltimento acque meteoriche nel capoluogo Al fine di allontanare le acque stagnanti che si raccolgono Nell'area ad est del Municipio	€ 590.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- messa in sicurezza del ponte (ex SP 319) e rio Ottina;
- completamento della asfaltatura per circa 400 metri della Ex strada Provinciale 319.
- Efficientamento energetico illuminazione pubblica in particolare sostituzione corpi illuminanti da vapori di sodio in Led e messa a norma della linea interrata

Piano delle alienazioni

Risulta da alienare la spazzatrice Comunale per inutilizzo. A seguito di asta pubblica andata deserta, si procederà con trattativa privata.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Potranno essere affidati incarichi di collaborazione autonoma che si rendessero necessari al raggiungimento dei fini e dei progetti dell'Ente, qualora la disponibilità di bilancio e le norme lo consentissero.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà tenere sotto costante monitoraggio l'andamento delle entrate e delle spese e, qualora necessario, attivare con solerzia provvedimenti correttivi.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio della cassa, tenuto conto che, nell'arco del mandato si porteranno a compimento importanti investimenti finanziati da contributi pubblici che potrebbero, qualora le erogazioni da parte dei soggetti finanziatori tardassero ad arrivare, esporre l'ente ad anticipazioni di cassa e/o richiesta di interessi di mora da parte dei soggetti creditori/fornitori.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente lavorerà sempre nell'ottica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica che l'Amministrazione centrale potrebbe reinserire, dopo l'eliminazione del patto di stabilità (cui questo ente non era inizialmente soggetto) e i vincoli di finanza pubblica vigenti fino a settembre 2018.